



Università degli Studi di Udine

VERBALE della RIUNIONE del

30 ottobre 2014

"Linee guida di accreditamento periodico"

PRESIDIO di QUALITÀ di
ATENEO

Sono presenti:

Componenti		Presente	Non Convocato	Assente
<i>Delegato per la Qualità</i>	Prof. Alessandro GASPARETTO	X		
<i>Delegato alla Didattica</i>	Prof.ssa Fabiana FUSCO		X	
<i>Delegato alla Ricerca</i>	Prof. Roberto PINTON		X	
<i>Componenti</i>	Prof. Stefano COMINO	X		
	Prof. aggr. Lauro SNIDARO		X	
	Prof.ssa Alvisa PALESE		X	
	Prof. aggr. Andrea GUARAN	X		
	Dott. Mauro VOLPONI	X		
	Dott.ssa Sandra SALVADOR		X	
	Dott.ssa Cristina ZANNIER		X	
	Dott.ssa Michela BONAN	X		
	Dott. Stefano GRASSO	X		

Coordina i lavori il prof. Alessandro Gasparetto, Delegato per la Qualità.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione verbali riunioni precedenti
2. Comunicazioni
3. Linee guida AP – analisi / valutazione gap / pianificazione audit
4. Situazione sito web Presidio
5. Rapporti di Riesame – resoconto dati e proposta applicativo
6. Varie ed eventuali

1. Approvazione verbali precedenti

Il verbale della precedente seduta del 6 giugno 2014, viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni

Il prof. Gasparetto annuncia che il 15/10, con Decreto Rettorale è stato designato il dott. Daniele Fedeli come Delegato del Rettore per gli studenti, con le funzioni di sviluppo e promozione di rapporti con le associazioni studentesche, monitoraggio delle esigenze degli studenti rispetto al percorso degli studi e a eventuali punti di criticità, del livello del benessere e di soddisfazione degli studenti rispetto al percorso di studi e alla vita universitaria e progettazione di eventuali forme di supporto, promozione di iniziative di self-help nella comunità studentesca dell'Università di Udine.



30 ottobre 2014

"Linee guida di accreditamento periodico"

PRESIDIO di QUALITÀ di
ATENEIO**3. Linee guida AP – analisi / valutazione gap / pianificazione audit**

Viene preso in esame il documento integrativo alla comunicazione del presidente dell'ANVUR, Fantoni in data 15/10/2014, che rappresenta la check-list di autoverifica della documentazione richiesta alle sedi e ai corsi di studio per l'accREDITamento periodico.

Facendo riferimento ai punti e ai documenti citati nella comunicazione, si evidenzia che l'Ateneo deve ancora preparare i seguenti documenti:

A livello di Ateneo

1. Piano strategico (sul quale il DG sta lavorando tramite alcuni incontri con i Dipartimenti), 2. Programmazione triennale, 3. Politica di Qualità relativa alla Ricerca, 4. Documento Descrittivo del processo di qualità di Ateneo e delle responsabilità interne (si suppone di poter elaborare il documento in concerto con la Direzione Generale), 7. Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (il cui avvio era previsto dall'ANVUR per il 01.10.2014, ma non è ancora stato realizzato, ma non vi sono notizie ufficiali sulla dilazione);

mentre i seguenti documenti/ procedure sono già presenti e in utilizzo:

5. Relazione dei Nuclei di Valutazione, 6. Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti studenti, 8. Schede Annuali dei CdS; 9. Diploma Supplement (che è disponibile in doppia lingua, grazie ad una traduzione di personale interno dell'Ateneo).

A livello di Dipartimento

La Scheda Unica Dipartimentale deve ancora essere compilata dai Dipartimenti, ma non è ancora stata avviata la procedura dall'ANVUR.

A livello di CdS

Vanno ancora elaborati

1. Documento descrittivo del processo di qualità e delle responsabilità interne al CdS, 3. Il Rapporto di Riesame ciclico, 4. la ricognizione della domanda di formazione;

Sono già presenti e in utilizzo:

2. il Rapporto di Riesame annuale, 5. la Scheda Unica Annuale.

Viene preso in esame il documento delle Linee guida di AccredITamento Periodico nella versione aggiornata emessa il 1/10/2014. Facendo riferimento ai punti delle schede di valutazione (check list) dei requisiti di qualità, si evidenzia che l'Ateneo deve mettere in atto azioni di adeguamento ai seguenti punti:

AQ1.A.1 Linee strategiche e programmazione relative all'offerta didattica;

AQ 1.A.2 Politica per la Qualità della Ricerca

AQ 1.A.3 Responsabilità per la messa in opera, che indichi i soggetti responsabili della progettazione e gestione CdS con i rispettivi compiti

AQ 1.A.4 Monitoraggio delle strategie (da verificare)



30 ottobre 2014

"Linee guida di accreditamento periodico"

PRESIDIO di QUALITÀ di
ATENEIO

AQ 1.B.3 Efficacia dell'orientamento, AQ 1.B.5 Valutazione dell'apprendimento (difficile da sviluppare anche in un arco di tempo pluriennale), AQ 1.C.1 Definizione di politiche di reclutamento di studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza; AQ 1.C.2 Modalità di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza; AQ 1.C.3. Servizi di supporto per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza AQ 1.D.2 Organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento per i docenti sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia; 1E.3 partecipazione degli studenti ai processi decisionali concernenti la qualità della formazione; AQ 2.1 Sistema di valutazione interna da parte del Presidio della Qualità che tiene sotto controllo i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei CdS, a garanzia dell'applicazione delle Politiche per la Qualità; AQ 2.2. Attività di monitoraggio dal Presidio e dai CdS evidenziano in modo efficace le criticità

AQ 4.1, 4.2 4.3 AQ 4.4, le attività relative sono in atto ma vanno documentate.

AQ 5.A.1, AQ 5.A.2 e AQ 5.A.3 relativi alle indagini e alle consultazioni con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni

AQ 5.E.1 e 2 – in atto ma disomogeneo tra i CdS;

AQ 6.A.1,2,3,4,5 (obiettivo di accertare che l'ateneo stabilisca, dichiarare ed effettivamente perseguire adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità e della ricerca) va elaborato in concerto con ARIC e DG;

AQ 6.B.1 e 6.B.2 (monitoraggio della realizzazione delle politiche di ricerca da parte dei dipartimenti e delle strutture di ricerca)

Nel complesso, tra i punti rilevati sopra, si evidenziano come criticità:

- l'emanazione da parte degli OdG di direttive in materia di Qualità, la predisposizione di una capillare documentazione di tutti i processi della Qualità in atto con dettaglio anche alle responsabilità, la previsione degli studenti lavoratori nella programmazione didattica e dei servizi a supporto; lo svolgimento di monitoraggi interni e l'avvio dell'utilizzo del Riesame ciclico da parte dei CdS.

4. Situazione sito web Presidio

Attività svolte e in corso:

Implementazione cartella OneDrive

- per condivisione file membri PQ (verbali, etc.)
- per scambio file con Manager Didattici (Riesame, etc.)
- svolta formazione ai MD su uso cartella (Michela Bonan)
- La cartella è attiva e funzionante
- Progettazione sito PQ
 - Valutata opzione mini-sito ma nel nuovo sito web di Ateneo sono ora ammesse solo sezioni, non mini-siti indipendenti
 - Progettata struttura del nuovo sito e fatta circolare a membri commissione sito-web
 - Incontrato De Ruosi (AINF) e rivista ulteriormente la struttura. Concordata realizzazione dello scheletro del sito
 - Contenuti in preparazione
 - Realizzazione sito attualmente in stand-by per approvazione da parte di uffici preposti, in carico a Di Zanutto perché De Ruosi proceda.

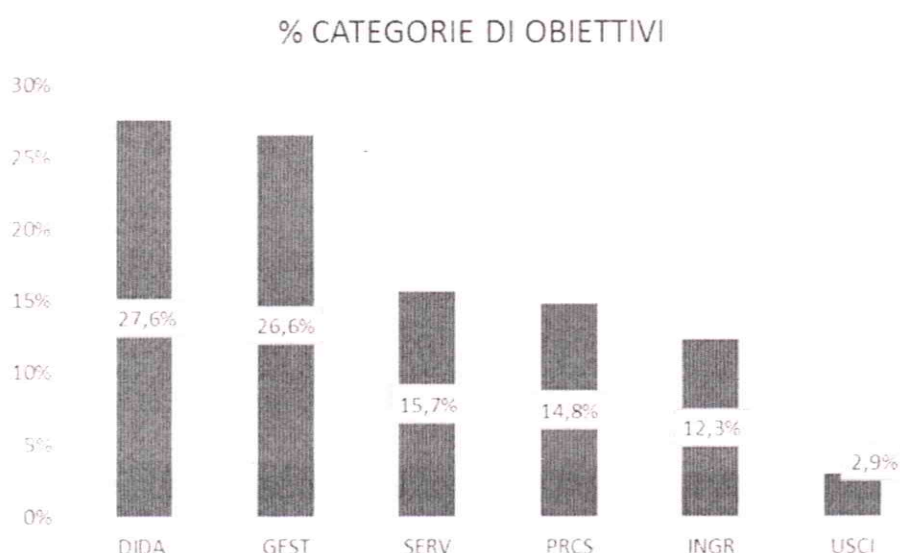


- posizionamento attuale, assieme a Certificazione come scelto da SCOM, non risulta ottimale soddisfacente, il PQ dovrebbe avere una sua sezione propria

5. Rapporti di Riesame – resoconto dati e proposta applicativo

E' stato svolto un lavoro di catalogazione degli obiettivi del Riesame dell'anno 2014 che ha permesso di trattare i dati dei CdS e estrarre dei risultati come segue:

Grafico 1: Categorie di obiettivi di miglioramento in percentuale, a.a. 2013-14



Le voci più rappresentate, negli obiettivi di miglioramento dei CdS, nei termini di circa il 30%, sono quelle relative a:

- la didattica (es. gestione della didattica, didattica "integrata", didattica erogata in inglese, materiali relativi alla didattica, programmazione della didattica, etc.), e a
- la gestione del corso (ottenimento di dati puntuali e attendibili, gestione delle convezioni internazionali, necessità di monitoraggi dati ulteriori come quello per i tirocini, migliorare la gestione delle risorse, implementare sinergie con i soggetti del mondo del lavoro per tirocinio e per promuovere la figura professionale, etc).

Per circa il 15%, sono stati scelti obiettivi relativi al miglioramento di

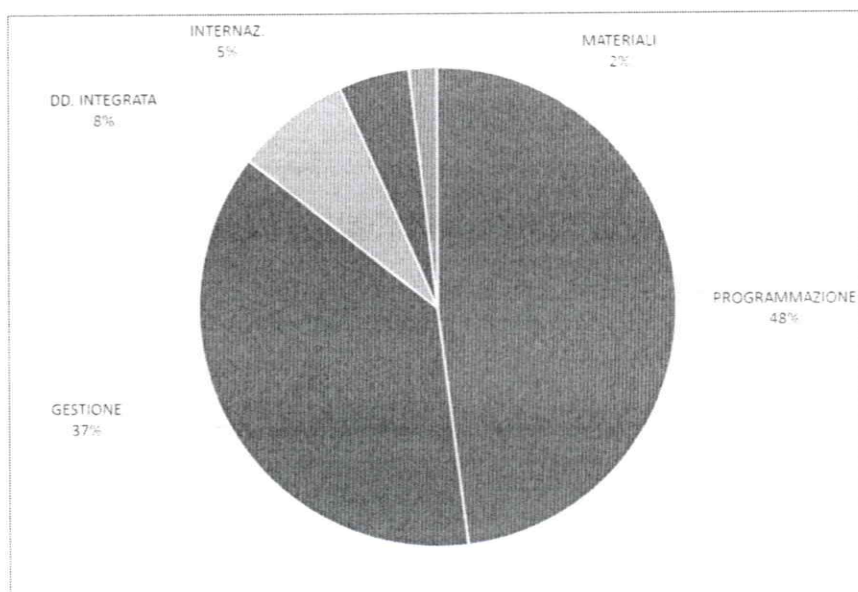
- servizi (es. bibliotecari, comunicazione tramite web, relativi al diritto allo studio, infrastrutture, *Placement*, implementare servizi per studenti lavoratori, etc.).

Per il restante 30% circa, gli obiettivi riguardano le varie fasi della carriera dello studente distinte in:

- percorso, per il 15% circa (ridurre abbandoni, studenti fuori corso, incentivare fruizione della mobilità internazionale, aumentare acquisizione CFU, affiancamento con tutor, orientamento);
- ingresso, per il 12% circa (aumentare l'attrattività, ampliare la provenienza geografica, sostegno al superamento test d'ingresso, etc.);
- uscita per il 3% circa (solo potenziamento dell'orientamento).

Segue un'analisi dettagliata, in cui si segnalano le voci più rappresentate (per consistenza percentuale) ma anche quelle che, pur avendo una bassa percentuale rappresentano delle "tendenze emergenti" .

Grafico 2: Sottocategorie degli obiettivi di DIDATTICA in percentuale, a.a. 2013-14



Fonte: Elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati Rapporto di Riesame 2014

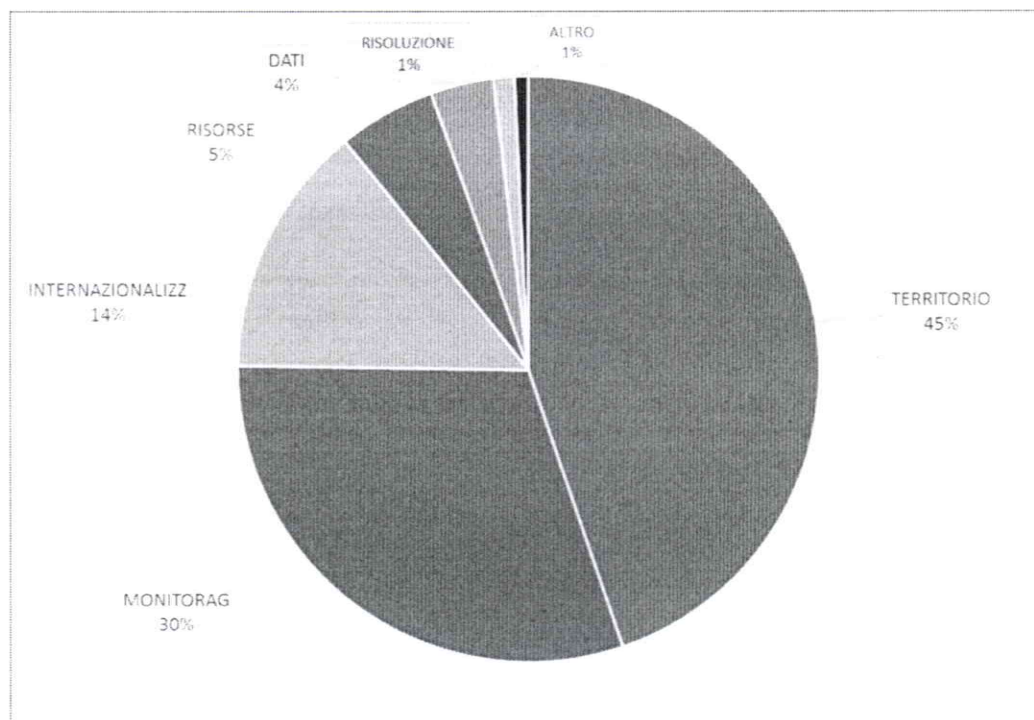
Le voci più rappresentate riguardano gli obiettivi relativi a:

- la programmazione e alla gestione dei CdS.

Una tendenza, pur poco rappresentata, ma "emergente" riguarda la didattica integrata.

Legenda: categorie e sottocategorie degli obiettivi di DIDATTICA

	CAT	TIPO	DESCRIZIONE *
D I D A T T I C A	DIDA	GEST	miglior distribuzione orari, appelli d'esame - allineamento dei moduli complementari con insegnamento relativo - definizione dei criteri per insegnamenti complementari - miglioramento interazione docente-studente
	DIDA	INTG	prevedere approfondimenti/aggiornamenti con la presenza di soggetti del mondo del lavoro o presso questi / eventi culturali di collegamento col territorio /integrazione con figure professionali dello stesso ambito
	DIDA	INTZ	erogare o migliorare la didattica in inglese
	DIDA	MATE	migliorare materiale didattico, accessibile, su supporto informatico, etc...
	DIDA	PRGD	coerenza contenuti programmi nei vari insegnamenti - verifica sovrapposizione programmi tra vari insegnamenti - ridefinizione assegnazione crediti o punteggi - riformulare test ammissione - MIGLIOR FORMULAZIONE NEI programmi di insegnamento degli obiettivi formativi e delle modalità di accertamento - DIFFERENZIAZIONE test per studenti stranieri - introduzione di percorsi formativi aggiornati al conseguimento di abilitazioni /patentini particolari
	DIDA	ALTR	altro

**Grafico 3:** Sottocategorie degli obiettivi di GESTIONE DEL CDS in percentuale, a.a. 2013-14

Fonte: Elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati Rapporto di Riesame 2014

Le voci più rappresentate riguardano gli obiettivi relativi a:

- territorio, monitoraggi (come quello sui tirocini, peraltro già implementato) e internazionalizzazione.

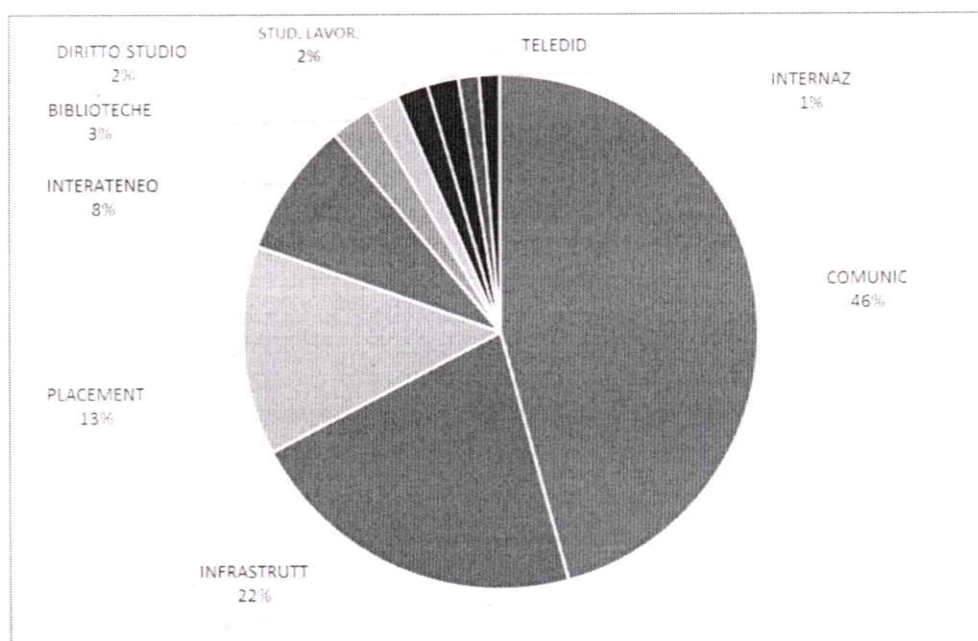
Una tendenza, pur poco rappresentata, ma "di rilievo" riguarda l'attenzione manifestata da alcuni CdS a verificare periodicamente lo svolgimento delle azioni pianificate, tendenza che anticipa in qualche modo, le attività di auditing interno che si occuperanno di questo aspetto.

Legenda: categorie e sottocategorie degli obiettivi di GESTIONE DEL CDS

G E S T I O N E	CAT	TIPO	DESCRIZIONE *
	GEST	DATI	ottenere dati attendibili, puntuali
	GEST	INTZ	stringere nuove convenzioni internazionali o creare i presupposti per l'internazionalizzazione dei corsi
	GEST	MNTR	necessità monitoraggi ulteriori o di implementazione di nuovi strumenti di monitoraggio o banche dati
	GEST	REAG	capacità di applicare le soluzioni individuate
	GEST	RSRS	ottenere una miglior gestione o attribuzione fondi/risorse/docenti
	GEST	TERT	implementazione, perfezionamento di sinergie con soggetti del lavoro e delle professioni anche a scopo tirocinio, a scopo di indagine per conoscere meglio le figure professionali, a scopo di promozione della professione, per seminari integrativi, per avvio di sinergie di altro tipo
	GEST	ALTR	altro (promuovere la conoscenza dei processi di Assicurazione Qualità - regolamentare i viaggi di studio extra moenia)



Grafico 4: Sottocategorie degli obiettivi di SERVIZI in percentuale, a.a. 2013-14



Fonte: Elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati Rapporto di Riesame 2014

Le voci più rappresentate riguardano gli obiettivi relativi a:

- comunicazione, infrastrutture e *placement*.

Alcune tendenze, pur poco rappresentate, ma emergenti, riguardano:

- i corsi interAteneio, nei termini di miglioramento dei servizi e armonizzazione delle procedure tra i diversi siti e
- l'implementazione di servizi e didattica mirati agli studenti lavoratori.

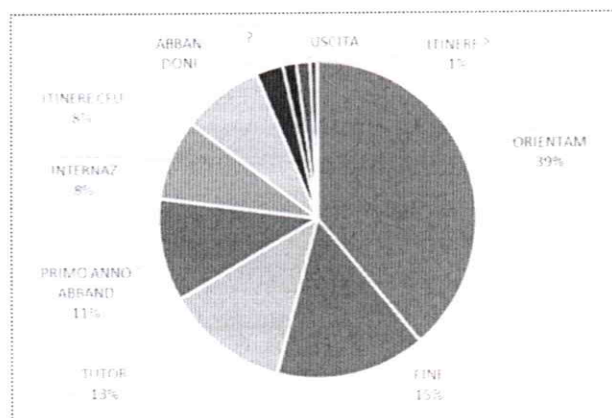
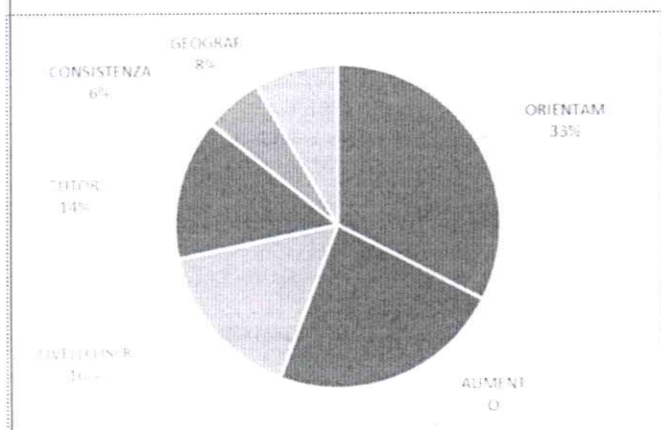
Legenda: categorie e sottocategorie degli obiettivi di SERVIZI

CAT	TIPO	DESCRIZIONE *
S E R V I Z I	SERV	BIBL aumentare nr riviste consultabili nelle biblioteche - miglioramento servizi bibl. - incontri di divulgazione sulle risorse elettroniche
	SERV	COMN migliorare la comunicazione a studenti tramite il sito - migliorare la tempestività della pubblicazione notizie sito - miglioramento e promozione dell'utilizzo del servizio mailing spes - divulgazione risultati in incontri con docenti
	SERV	DRTT migliorare il servizio diritto allo studio - prevedere meccanismi di rimborso per attività didattiche di tirocinio
	SERV	INFR attribuzione nuovi spazi, miglioramento stato aule, logistica aule, potenziamento rete wi-fi, adeguamento laboratori didattici
	SERV	ITRA migliorare servizi per corsi interateneio (visite alle sedi dei MD, dei tutor, utilizzare stesse procedure amministrative, stessi contatti esterni per tirocini, per mobilità internazionale - integrazione procedure/documenti)
	SERV	PLCT potenziare servizio Placement - attivazione di un Comitato di indirizzamento - creazione di una banca dati, di una bacheca elettronica- favorire il reclutamento dei laureati da parte delle aziende
	SERV	STLV implementare o migliorare i servizi mirati a studenti lavoratori
	SERV	ALTR altro
	SERV	TLDD servizi di teledidattica anche per sinergie in corsi interateneio - formazione docenti all'uso della tecnologia



30 ottobre 2014

"Linee guida di accreditamento periodico"

Grafico 5: Sottocategorie degli obiettivi di INGRESSO, PERCORSO e USCITA in percentuale, a.a. 2013-14

Fonte: Elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati Rapporto di Riesame 2014

Legenda: categorie e sottocategorie degli obiettivi di INGRESSO, PERCORSO, USCITA

CAT	TIPO	DESCRIZIONE *
INGRESSO	ALTR	altro
	AUMN	aumentare l'attrattività
	GEO	ampliare la provenienza geografica
	LIVL	migliorare il livello qualitativo in ingresso
	ORNT	rafforzare orientamento studenti ingresso
	TUTR	sostegno al superamento test d'ingresso - corsi propedeutici per studenti con debiti
PERCORSO	PRCS	ABDN ridurre abbandoni
	PRCS	FINE ridurre studenti fuori corso
	PRCS	INTZ incentivare la fruizione della mobilità internazionale da parte degli studenti - tabelle di conversione di voti
	PRCS	ITMD aumentare acquisizione CFU
	PRCS	PRIM ridurre abbandoni o incrementare crediti al I anno
	PRCS	TUTR Affiancamento con docente tutor per momenti critici, per orientamento e altro
	PRCS	ALTR altro
	PRCS	ORNT migliorare interazione docenti studenti, anche tramite il canale tutor
USCITA	ORNT	orientamento

Si fa notare che vi è una voce ricorrente, sia in ingresso, in percorso e uscita (non rappresentato perché ha l'unica voce dell'orientamento), rappresentata dall'orientamento.

Ciò rappresenta una conferma dell'adeguatezza del "sostegno e orientamento" nei diversi momenti della carriera dello studente.

6. Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti di rilievo.

La segretaria verbalizzante
dott.ssa Michela Bonan

Il Delegato per la Qualità
prof. Alessandro Gasparetto